



LO STRISCIONE

PER COMUNICAZIONI ALLA REDAZIONE E-MAIL: lostriscione@icscuolapalombini.gov.it



TESTATA GIORNALISTICA DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI PALOMBINI - Via G. Palombini, 39

SCACCHI!!! 4 ANNI INSIEME.

Nell'anno scolastico 2015-16, le classi seconde del plesso di Pratolungo hanno avuto modo di conoscere il gioco degli scacchi grazie all'interessamento della Dirigente Silvia Romagnoli e sotto la guida del Maestro Renato Tribuiani. L'intenzione iniziale del Maestro era solo quella di svolgere un minimo di ore, di lezioni, a puro scopo divulgativo. Ne è nata una passione reciproca che ha coinvolto sia i bambini sia il Maestro. L'appuntamento settimanale con la lezione di scacchi è diventato motivo di spinta verso "Fare bene, fare meglio" durante la settimana. Constatando la volontà di continuare dei piccoli e dei benefici nella crescita individuale e di gruppo, la Dirigente, i genitori, il Maestro e le insegnanti hanno deciso di portare avanti quanto iniziato.

In questi quattro anni abbiamo partecipato ai tornei MIUR e UISP. Abbiamo giocato una simultanea con il Gran Maestro Lexy Ortega e con il Maestro FIDE Folco Ferretti. Il presidente del circolo "DLF Steinitz" Raffaele Lombardi più volte ci ha onorato con la sua presenza. Tanto studio e divertimento. Vittorie e sconfitte ci sono state deservite.

A volte, proprio le sconfitte ci hanno spinto verso la soddisfazione della vittoria e a tenere acceso l'interesse per il gioco. Quest'anno, altre tre classi della scuola primaria e due della scuola media si sono avvicinate agli scacchi. Al torneo UISP del 14 aprile, abbiamo conosciuto due squadre della classe IVA di Ciamician, siamo stati molto contenti, in particolare lasciamo a loro il "Testimone" del "gioco degli scacchi" che ci ha accompagnato piacevolmente nella crescita per ben quattro magnifici anni.

Un immenso grazie al M. Renato che ci ha dedicato quattro anni del suo tempo, alla nostra Preside, sempre presente nelle grandi occasioni, ai genitori disponibili e pazienti.

I ragazzi e le insegnanti della VA e VB Pratolungo.



Progetto Officine Domani

"I DIRITTI SONO CONTAGIOSI"

L'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza incontra le commissioni bambino del nostro Istituto

Roma, 21 maggio, ore 16.00.

Sede del Parlamento del CNEL, Viale David Lubin 2.

Ebbene sì, il nostro Istituto è stato contagiato da una un'infezione virale chiamata con la sigla CRC: stiamo riportando le parole di Filomena Albano, Autorità Garante per l'infanzia e adolescenza, che durante la manifestazione "Zigzagando tra i diritti" definisce i diritti espressi nella "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia" (CRC appunto) contagiosi. La manifestazione conclude il progetto "Officine Domani" promosso da l'AGIA (l'Autorità garante per l'infanzia e adolescenza) e attuato dall'Associazione Bambini + Diritti Onlus.

"Officine Domani" è un progetto sperimentale finalizzato alla creazione di un meccanismo attraverso cui far partecipare le persone di minore età allo sviluppo di organismi necessari a supportare l'AGIA nello svolgimento dei propri compiti istituzionali. E' così nata la "Consulta dei ragazzi" che lavora a stretto contatto con il Garante e nel corrente anno scolastico sono state istituite le "Commissioni bambino" (scuola primaria) di cui il nostro Istituto è entrato a far parte e la "Redazione locale" (scuola secondaria di primo grado). Questo progetto promuove quindi "una visione della partecipazione come esperienza educativa fondamentale e nucleo

centrale del processo di apprendimento delle pratiche relative alla cittadinanza democratica", proponendo ai bambini due obiettivi principali:

1. conoscere ed esprimere le proprie opinioni sulla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia" dell'ONU (CRC);
2. aiutare l'AGIA nello svolgimento dei propri compiti istituzionali fornendo il proprio punto di vista e dialogare così con le istituzioni, partecipando, in un certo senso, anche al processo di formazione delle leggi e delle decisioni politiche che li riguardano.

segue a pag. 2



"CONOSCERSI PER SCEGLIERE"

Il prossimo anno, noi studenti di seconda media dovremo scegliere una Scuola Superiore a cui iscriverci per proseguire i nostri studi di "futuri cittadini del mondo" e, per meglio affrontare il momento cruciale, quest'anno abbiamo partecipato al primo modulo "Conoscersi per scegliere" del Progetto biennale FSE/PON sull'Orientamento formativo/informativo: "E dopo? Quale scuola scegliere?... Dai sogni ai progetti". Lo stesso titolo indica quanto difficile e pieno di dubbi sia questo momento... "Scego questa scuola perché è facile trovare un lavoro, oppure seguo le mie attitudini e passioni?" Il percorso, ideato dalla prof.ssa Di Lorenzo, patrocinato dal Comune di Roma e sovvenzionato dal Ministero dell'Istruzione è rivolto a tutti noi ragazzi di seconda media con l'intento di creare un momento di reale e partecipato coinvolgimento ed interesse. Il prossimo anno scolastico dopo aver frequentato il secondo

modulo "Dai sogni ai progetti" potremo affrontare consapevolmente la scelta della Scuola Superiore. Per tre mesi di sabato, nella sede di Pratolungo dalle ore 09,30 alle ore 12,30, affiancati dal prof. Domenico - esperto orientatore -, dalla prof.ssa Di Lorenzo - Tutor - e dalla dot.ssa Natascia - psicologa - siamo stati i protagonisti di Laboratori di "training group" per favorire la nascita del senso di identità di gruppo, di coesione e di autodeterminazione e di Laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé. Molto belli i giochi che abbiamo realizzato e i più divertenti sono stati: "Pirati", "Pensieri arcobaleno" ed "Eureka". Molto interessanti i video la cui visione metteva in evidenza le innovazioni tecnologiche sempre più utilizzate nel mondo del lavoro. Pensiamo che l'Orientamento sia uno strumento importante per lo sviluppo personale in quanto offre la possibilità

di imparare a conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza, le proprie capacità e competenze maturate nel tempo. Permette, inoltre, la possibilità di soffermarsi e riflettere sui propri desideri, obiettivi e comprendere cosa si vuole realizzare nel proprio futuro inteso come "progetto di vita".

*Alunni classe 2^A
Scuola Secondaria I grado
Plesso Pratolungo*

LO STRISCIONE

Direttore Responsabile:
Orietta Giacomozzi

Responsabile Impaginazione:
Nunzio De Vivo

Redazioni:

- Plesso Salgari Via G. Palombini, 39
- Plesso Ciamician Via Ciamician, 32
- Plesso C. Alberto Dalla Chiesa Via Fossacesia, 63
- Plesso Gaslini Via F. Innocenti, 7
- Plesso Palenco Via Palenco, 60
- Plesso Pratolungo Via E. Brandizzi Gianni, 68
- Plesso Largo Stucchi Via F. Corni, 18
- Plesso Rivisondoli Via Rivisondoli, 9

segue da pag. 1

Scelti come argomenti da sviluppare gli articoli: 28 sul diritto all'istruzione, 29 sull'istruzione come ambiente per lo sviluppo della personalità del bambino e 31 che ribadisce la necessità del gioco e del tempo libero, le due terze e le due quinte della scuola primaria di Pratulungo hanno avuto un momento comune nella visione del film "Vado a scuola".

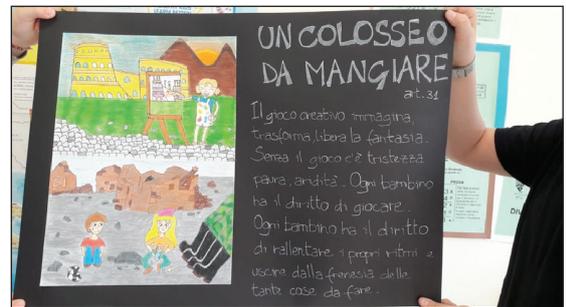
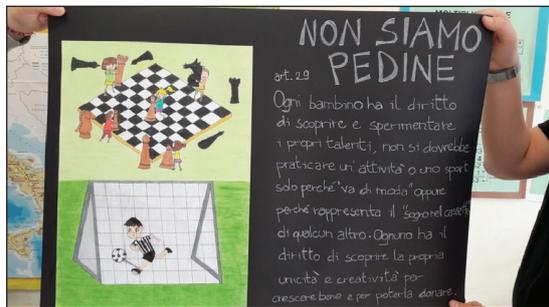
Diretto da Pascal Plisson, questo film ha al centro le difficoltà che cinque bambini di diverse zone del mondo affrontano per recarsi quotidianamente a scuola lungo strade e sentieri irti di pericoli. Per loro, l'istruzione rappresenta l'unica via di fuga alla povertà che li circonda e per tale motivo sono pronti a sfidare la sorte anche a costo delle loro stesse vite. Il 26 marzo poi dalle ore 14.30 alle 16.00 sono intervenuti nella nostra scuola 4 dei 14 ragazzi che formano la consulta che collabora con la dott.ssa Filomena Albano, accompagnati da Noemi Barlone rappresentante dell'ass. Bambini più Diritti onlus, dando ulteriore input alla discussione sui tre articoli, che ha portato all'elaborazione dei prodotti presentati il 21 Maggio.

Nella manifestazione "Zigzagando tra i diritti" si sono incontrate la Consulta dei ragazzi, le Redazioni locali dell'ICS Rosmini e le Commissioni bambino della De Finetti, Rosmini e del nostro Istituto.

In due luoghi separati per esigenze logistiche le classi hanno presentato i loro lavori: il nostro Istituto è stato accolto nella sede del Parlamento del CNEL insieme alla Redazione locale della Rosmini; le altre scuole si sono incontrate nel Parlamentino dell'AGIA (Via di Villa Ruffo 8).

Dopo le introduzioni di tre ragazzi della Consulta Felix NiKel, Davide Orefice e Giovanni Pansera relative alla presentazione sulla natura e la funzione della Consulta, le classi hanno animato il Parlamento con le loro voci, immagini e canti: le quinte di Palombini hanno presentato delle tavole con la loro personale reinterpretazione dei tre articoli in questione; la terza A ha marciato cantando la canzone "La marcia di diritti" ed ha illustrato le Avventure di Pinocchio paragonandole alla CRC; la terza B ha presentato la Valigia di "Noi piccoli cittadini del mondo", cioè un lapbook sui tre articoli e una filastrocca; la Redazione dell'IC Rosmini ha presentato un Padlet con un insieme di post sui tre diritti e due filastrocche.

All'arrivo di Filomena Albano il parlamento del CNEL si è ulteriormente animato con le domande dei bambini particolarmente entusiasti di poter essere ascoltati e di ricevere risposte e chiarimenti. La manifestazione si è conclusa con un momento conviviale fuori dal palazzo siglato dalla classica foto di gruppo.

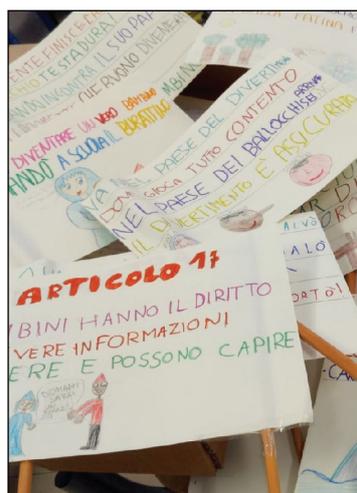


Gli art. 28, 29, 31 per le quinte di Pratulungo

PINOCCHIO: TRA DIRITTI E DOVERI

Quest'anno abbiamo letto in classe Pinocchio, una storia a metà tra la realtà e la fantasia. La storia di un burattino che diventa, dopo varie vicissitudini, un bambino. La storia ha un lieto fine, Pinocchio ritrovava il suo babbo, diventa bambino e vissero felici e contenti. Nella realtà non tutti i bambini sono così fortunati è per questo che quasi 200 Paesi, tra cui anche l'Italia, hanno scritto una convenzione sui diritti dell'infanzia, dove si impegnano a rispettare principi in essa contenuti. Ecco a voi la storia di Pinocchio tra diritti e doveri. Il 26 marzo ci siamo confrontati con i ragazzi della consulta a proposito dei diritti e dei doveri del fanciullo. Il 21 maggio abbiamo avuto l'opportunità di incontrare l'autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. Il 23 e il 24 maggio ci siamo recati al parco di Pinocchio a Collodi per concludere in allegria il percorso.

Classe 3 A Primaria Pratulungo



Geppetto solo e poverino pensò di costruirsi un burattino babbo diventò e Pinocchio lo chiamò	Articolo 7 Ogni bambino ha diritto ad avere un nome e una nazionalità al momento della nascita.
Con Geppetto carcerato Pinocchio è affamato un uovo ha trovato ma un pulcino è nato	Articolo 27 Ogni bambino ha diritto ad avere una vita sufficientemente buona, cioè deve avere garantiti cibo, vestiti alloggio.
Pinocchio per diventare bambino deve istruirsi per bambino ma ci vuole un libro per imparare e Geppetto vende la giacca per poterlo comprare	Articolo 18 Ogni genitore deve fare quello che è meglio per i propri figli.
Pinocchio incontra una volpe zoppa e un cieco gatto che gli proposero un falso patto fecero finta di essere amici per rubare i soldi sotto le radici	Articolo 17 I bambini hanno il diritto di ricevere informazioni veritiere e che possono capire.
Pinocchio alla quercia fu impiccato ma dalla fatina fu salvato	Articolo 6 Ogni fanciullo ha diritto alla vita e nessuno può togliere la vita ad un' altro.
Quando la fata lo salvò Pinocchio si ammalò la fata lo curò e la medicina gli portò!	Articolo 24 Gli adulti devono fare di tutto per evitare che i bambini si ammalino.
Quando si accorse di essere derubato va dal giudice per essere ascoltato ma il giudice non gli da ragione e Pinocchio finisce in prigione.	Articolo 40 Tutti hanno il diritto di difendersi se sono stati accusati.
Per rinfrescarsi con l'uva la gola rimase intrappolato in una tagliuola e così fece la guardia alle galline abbaiano alle faine	Articolo 37 Nessun fanciullo deve essere sottoposto a torture o pene crudeli e degradanti.
Per farlo diventare un vero bambino la fata mandò a scuola il burattino	Articolo 28 Tutti i bambini hanno diritto a ricevere un' istruzione e andare a scuola.
Va nel paese del divertimento dove gioca tutto contento nel Paese dei Balocchi è arrivato il divertimento è assicurato.	Articolo 31 Il fanciullo ha il diritto al riposo, al tempo libero e a giocare ma al momento giusto.
Un bel mattino si svegliò ciuchino. Una star diventò ma il lavoro lo azzoppò.	Articolo 32 Ogni fanciullo ha il diritto di essere protetto e di non essere costretto a lavorare.
Subito nel mare fu buttato perché si era azzoppato nel mare incontra Geppetto mangiato da un pescicane.. poveretto!	
Finalmente finisce l'avventura di Pinocchio testa dura! Quando incontra il suo papà gli promette che buono diventerà e così da burattino diventa un bravo bambino.	Tutti i bambini e le bambine hanno tanti diritti ma hanno anche doveri da rispettare per diventare grandi e importanti.

I BAMBINI INTERVISTANO FILOMENA ALFANO AUTORITA' GARANTE DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA

Roma, 21 maggio, Parlamento del Cnel. I bambini a conclusione della manifestazione "Zigzagando tra i diritti" hanno posto alcune domande a Filomena Albano.

Da quanto tempo svolge questo lavoro?

F.A.: Da tre anni.

I garanti ci sono in tutto il mondo?

F.A.: Soprattutto in Europa. Periodicamente ci riuniamo.

Quali difficoltà incontra nello svolgere il suo lavoro?

F.A.: Prima di tutto parlare e non essere ascoltata, poi mandare avanti questo ufficio il cui coordinamento non è semplice, ma sono coadiuvata dai miei funzionari.

Quali sono i diritti per cui ha più lottato?

F.A.: Soprattutto il diritto alle pari opportunità, la tutela dei bambini che sono stranieri o hanno delle difficoltà.

Perché sono stati fatti i diritti e perché non si rispettano?

F.A.: Non si rispettano perché non tutti li conoscono. Stare insieme oggi e parlare di diritti è un modo per farli conoscere e rispettarli.

Perché non si insegnano?

F.A.: Adesso si sta iniziando a conoscerli un po' di più.

Qual è il diritto più difficile da far rispettare?

F.A.: Il diritto all'ascolto: in Italia non sempre si ascoltano i ragazzi prima di decidere per loro.

Di quali diritti si sta interessando adesso?

F.A.: Dei diritti di bambini di coppie separate, di bambini che arrivano nel

nostro Paese senza i loro genitori; di bambini malati.

Tutti i bimbi possono permettersi di comprare i libri e l'abbonamento per l'autobus?

F.A.: Purtroppo no, ma ci si sta lavorando. Bisogna aumentare la possibilità di accedere all'istruzione.

C'è un diritto di cui non si parla mai e non viene rispettato?

F.A.: Secondo te?

Il gioco!

F.A.: Bravo! In tanti condomini troviamo scritto vietato giocare. Bisognerebbe ribadire che il gioco è un diritto.

Perché ha scelto di fare il Garante?

F.A.: Fin da piccola volevo fare il giudice, poi lo sono diventata dei bambini. Il passaggio a Garante è stato naturale perché sempre di bambini mi interessavo.

Lavora tutti i giorni?

F.A.: Sì, sempre. Non mi fermo mai.

Ha dei figli? Non li trascura per il lavoro?

F.A.: Ho un figlio. Sì, sono molto impegnata, ma spero che fare il lavoro con passione sia un esempio migliore da dare ai propri figli.



RIFLESSIONI DEI BAMBINI DELLA 3 A DI PRATOLUNGO

"Questo lavoro mi è piaciuto molto perché mi ha fatto capire meglio la storia di Pinocchio, ma anche perché mi ha fatto capire i diritti dei bambini." **Giorgia**

"Fare il lavoro di Pinocchio mi è piaciuto tanto perché mi ha insegnato i diritti dei bambini." **Agnese**

"La storia di Pinocchio non mi piaceva molto prima di iniziare il lavoro ma adesso mi piace un po' di più." **Jacopo**

"Leggere Pinocchio mi ha insegnato tante cose come alcuni diritti. Ho anche imparato delle lezioni di vita per esempio non dar mai retta agli sconosciuti e decidere sempre con la mia testa invece che con quella degli altri." **Nico**

"Il progetto su Pinocchio mi è piaciuto perché mi ha insegnato alcuni diritti dei bambini." **Andrea**

capire che non tutti i bambini hanno la fortuna di avere dei soldi e una famiglia." **Lorenzo**

"Questo lavoro mi è piaciuto tanto perché mi ha aiutato a conoscere i diritti di tutti i bambini." **Ludovica**

"La storia di Pinocchio mi è piaciuta molto perché Pinocchio alla fine

diventa un bravo ragazzo e perché mi ha fatto capire i diritti dei bambini." **Giulia**

"Questa storia mi è rimasta nel cuore e spero che ispiri tanti bambini come me, mi è piaciuta tanto." **Gaia**

"Fare Pinocchio mi è piaciuta molto perché la storia è bellissima." **Davide**



"Mi è piaciuto tanto questo lavoro perché sembra davvero realistico e spero di farne un altro il prossimo anno." **Jason**

"Pinocchio mi ha aiutato a capire i diritti e che ci sono bambini che non hanno la fortuna che ho io per questo mi è piaciuto molto." **Federica**

"A me la storia di Pinocchio è piaciuta perché ho imparato i diritti dei bambini e nuove parole ma soprattutto la storia!" **Christian**

"La storia di Pinocchio mi è piaciuta tanto e mi ha insegnato tanti diritti. Sono molto contento perché quest'anno andiamo al parco di Pinocchio, sono molto fortunato perché non tutte le scuole possono andarci." **Giorgio**

UNA VALIGIA DAVVERO SPECIALE: "NOI PICCOLI CITTADINI DEL MONDO"

Crescere rispettando se stessi e gli altri

La classe 3 B di Pratolungo a conclusione del progetto "Officine domani" ha presentato all'incontro, tenutosi il 21 maggio nel Parlamento del CNEL in Viale Lubin 2, con l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza Filomena Albano la valigia di

"Noi piccoli cittadini del mondo". Questa valigia è il frutto delle riflessioni della classe in merito ad alcuni degli articoli della Carta dei diritti dei fanciulli.

"Come i vestiti contenuti in una semplice valigia ci accompagnano nei nostri viaggi così questa,

particolare, ci accompagnerà nel lungo viaggio che ci porterà a diventare grandi.

Al suo esterno ci sono gli adesivi dei luoghi che abbiamo visitato e che visiteremo, rappresentati dagli articoli della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: il diritto ad avere dei diritti, quello all'uguaglianza, il diritto di avere una famiglia, quello di avere un'istruzione, di riposare e giocare....

Nella nostra valigia abbiamo messo gli indumenti che ci dovranno servire nel nostro viaggio, ma prima di tutto abbiamo voluto ricordare, disegnando al suo interno la bandiera italiana, che il 27 Maggio del 1991 lo Stato Italiano ha ratificato la convenzione, per cui i nostri diritti sono diventati legge.

segue a pag. 4



Sotto abbiamo piegato una maglietta che racchiude la locandina del film “Vado a scuola” di Pascal Plisson che ci ha molto commosso e fatto capire quanto siamo fortunati rispetto a tanti altri bambini. Questo film ben rappresenta l'art. 29 che ci dice che la scuola serve a costruire il nostro futuro. Infine abbiamo messo anche un gioco nella nostra valigia: una scatola dei mattoncini “Lego” che rappresenta quanto sia importante per noi avere del tempo libero per giocare.”

**La classe 3B
Primaria Pratolungo**

Il primo indumento riposto è il pantalone dell'art. 7, cioè del diritto al nome e alla famiglia di cui abbiamo parlato guardando il quadro di Theophile E. Duverger “Festa a sorpresa”, che rappresenta una famiglia riunita per festeggiare il compleanno del nonno.

Abbiamo poi i calzini su cui abbiamo scritto la filastrocca “Noi piccoli cittadini” creata dopo la discussione sugli articoli 28- 29- 31:

*Noi piccoli cittadini
siamo tutti dei bambini.*

*Abbiamo dei diritti,
ascoltateli, state zitti!*

*Imparare a scrivere e studiare
a diventare grandi ci può aiutare.*

*Per sviluppare la nostra personalità
in palestra alleniamo
le nostre capacità.*

*Tutte le persone
dobbiamo rispettare*

*e non solo: tutto il mondo
dobbiamo aiutare!*

Infine, con tutti gli amici

Accanto ai calzini c'è la canottiera con l'art.28 per il diritto ad avere un'istruzione gratuita che abbiamo affrontato guardando un altro quadro di Duverger “Due bambini che leggono”. Nel quadro ci sono due bambini che leggono attentamente un libro con delle immagini. Poco prima probabilmente stavano giocando con una corda (abbandonata sul divano accanto al bambino): lettura e gioco quindi ci divertono entrambi!

UN VIAGGIO TRA MILLE EMOZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA “PIAZZA GASLINI”

I nostri progetti, collegati alla programmazione condivisa con tutta la Scuola dell'Infanzia, sono stati così suddivisi:

ATTIVITA' MANIPOLATIVA E CREATIVA

Creiamo i costumi della Turandot che usiamo sia per la sfilata di carnevale

che per lo spettacolo di Europaincanto al teatro Eliseo.

Creiamo i lavoretti per le varie festività.

HOCUS & LOTUS

Conosciamo le altre lingue divertendoci con canzoni e drammatizzazione dei vari episodi della storia.

PSICOMOTRICITA'

Giocando si impara, attraverso i vari percorsi di psicomotricità raggiungiamo diversi obiettivi.

VTS (Visual Thinking Strategies)

Un apprendimento costante attraverso l'osservazione delle immagini, che abitua all'ascolto attivo del pensiero altrui e arricchisce le conoscenze

personali attraverso la collaborazione e la condivisione.

LABORATORIO LETTURA

Con i genitori, i nonni, in collaborazione con la libreria Dadaumpa e la biblioteca Giovenale.



INFANZIA PALOMBINI

Laboratorio di lettura
e manipolazione creativa
della scuola dell'Infanzia
del Plesso Palombini



UN ANNO DAVVERO IMPEGNATIVO A LARGO STUCCHI

L'anno scolastico 2018/19 sta per concludersi e i bambini della scuola dell'infanzia di Lgo. Stucchi, tra i vari laboratori messi in atto e le varie festività messe in scena, hanno avuto un gran bel da fare.

Il 19 dicembre 2018 i nostri bambini hanno fatto gli auguri di Natale, insieme a noi maestre, ai genitori e ai loro parenti con canti, balli e una piccola rappresentazione teatrale "Natale in scena". La musica,

i costumi colorati e la gioia dei bambini hanno contribuito a rendere tutto più magico.

Il 5 marzo 2019 abbiamo festeggiato il Carnevale insieme ai bambini dei plessi di Gaslini e Palenco con una bellissima sfilata per il quartiere. In questa occasione i nostri bambini hanno sfilato mascherati da note musicali e tra canti, balli e lanci di coriandoli hanno salutato il Carnevale con gioia.

Il 16 aprile 2019 per festeggiare l'imminente Pasqua i bambini si sono divertiti nel nostro meraviglioso giardino a fare una simpatica caccia alle uova divertendosi a cercare tra alberi, erba e giochi le uova che loro stessi avevano colorato insieme ai loro genitori.

L'anno scolastico si concluderà a fine giugno con una bellissima mostra di pittura estemporanea per il progetto "Pittore per un giorno" ed un saggio

sui laboratori di musica, inglese e psicomotricità che si concluderà con la consegna dei diplomi ai bambini che l'anno prossimo frequenteranno la scuola primaria.

*Le maestre,
Abbate Lucia Loredana
Tortora Teresa
Cioffi Nicolina*



ARCHEOLOGI PER UN GIORNO

Un villaggio preistorico a Civitella Cesi

Il 12 Aprile, insieme ad altre classi della nostra scuola, siamo andati a Civitella Cesi, che si trova in provincia di Viterbo, a visitare un sito archeologico.

Appena arrivati abbiamo fatto un piccolo spuntino e subito dopo ci siamo spostati in un capanno, dove la guida, ci ha ricordato le funzioni del fuoco nella Preistoria e ci ha mostrato i diversi modi per accenderlo: con la pirite, con l'archetto, con una specie di fungo e infine con l'acciarino. Dopo abbiamo lavorato l'argilla per farne un vasetto: con la tecnica del colombino abbiamo fatto dei rotolini li abbiamo messi uno sull'altro e lasciati per formare il vasetto che poi

abbiamo fatto asciugare all'aria. Subito dopo abbiamo riprodotto le pitture rupestri prima su un foglio e poi su una tavoletta di legno, per fare questi disegni abbiamo usato carboncino per i contorni e ocre gialla e rossa per colorare. Appena finito siamo andati a pranzo, poi abbiamo visitato una tipica capanna neolitica e infine ci siamo divertiti tantissimo nella simulazione dello scavo, ci siamo divisi in gruppi e abbiamo scavato nella terra a caccia di reperti archeologici.

*Classe 3 A
Primaria Pratolungo*



Studioemme

DI G.M.

Servizi di Comunicazione Visiva e Design

Grafica & Stampa
Digitale - Offset - Tipografia
Web Design - Eventi

Biglietti da visita - Volantini - Brochure
Pieghevoli - Modulistica per ufficio
Ricevute fiscali personalizzate
Locandine - Cartellonistica
Abbigliamento personalizzato
Gadget Personalizzati
Espositori - Vele - Rollup - Banner in PVC

☎ 06.89.01.69.68

347.77.23.055

✉ info.studioemme@yahoo.it

🌐 www.studioemmegrafica.it



Studio
EMME

CAMPO SCUOLA A TORINO

A maggio noi della classe terza A della scuola media abbiamo partecipato al campo scuola nella città di Torino. Arrivati a destinazione, all'uscita della stazione centrale, ci aspettava un pullman che ci ha accompagnato durante tutto il soggiorno. Ci siamo diretti subito al parco del Valentino dove ci siamo fermati per pranzare insieme, dopo ci siamo incamminati verso il Borgo Medievale. La nostra guida ci ha spiegato che è una ricostruzione dell'epoca ma avvenuta alla fine dell'Ottocento. Fu costruito tra il 1882 e 1884, in occasione dell'Esposizione Generale Italiana. Il pomeriggio ci siamo diretti al Museo di Pietro Micca, che diventò un eroe per aver difeso Torino dai francesi all'inizio del 1700. Ci hanno mostrato un documento e abbiamo scoperto chi è Pietro Micca, ovvero un militare italiano, arruolato come soldato minatore nell'esercito del Ducato di Savoia. Il 29 e 30 agosto del 1706 ci fu l'assedio di Torino da parte dei francesi, i quali entrarono in una delle gallerie della cittadella. Pietro Micca pensò di mettere una miccia esplosiva più corta vicino alla porta e disse al compagno di scappare perché sarebbe scoppiata quasi subito accese la miccia e scappò

anche lui. Sfortunatamente morì perché inciampò su una scala e la bomba scoppiò. Ci siamo addentati con una guida nelle gallerie di 7 e 14 m di altezza e ci hanno mostrato dov'è morto. Infine, per concludere la giornata siamo andati, partendo da Piazza Castello, su via Garibaldi a fare una passeggiata. Il giorno dopo siamo andati alla Sacra di San Michele e salendo le scale, ci hanno spiegato che rappresentava un ostacolo della vita da superare, poi siamo passati sotto un arco che rappresentava l'aldilà dove c'erano i segni zodiacali. La Sacra di San Michele è un'abbazia che si trova sul monte di Vale di Susa perché i monaci avevano bisogno di solitudine. Per finire il pomeriggio siamo andati a visitare il Museo Egizio dove abbiamo visto gli oggetti e il cibo che usavano (principalmente il pane), le tombe, le



mummie mummificate e i geroglifici. La mattina del terzo giorno ci siamo dedicati alla visita guidata a Venaria Reale, percorrendo la splendida residenza reale nella periferia torinese e delle fasciose scuderie del Juvarrà ossia una delle residenze sabauda parte del sito seriale UNESCO, scritto alla Lista del Patrimonio dell'Umanità dal 1997. Al borgo si unirono molte case e palazzi di lavoratori e normali cittadini che volevano abitare nei dintorni della reggia ed è caratterizzata da due stili diversi, cioè, quello del 1600 e 1700. Dopodiché abbiamo conosciuto gli antichi Giardini ossia un insediamento archeologico e di opere contemporanee. Nel pomeriggio ci siamo recati al Museo Nazionale del Cinema in cui si sviluppa in forma a spirale verso l'alto dando vita a una rappresentazione

delle origini del cinema, fino ai giorni nostri. Il museo illustra i segreti nascosti, dietro la macchina da presa e le fasi che percorrono la proiezione dei film. E per concludere la giornata, alcuni ragazzi sono saliti con l'ascensore fino alla panoramica della Molle Antonelliana. Nel quarto e ultimo giorno di campo scuola abbiamo sistemato i bagagli dentro il pullman e ci siamo recati in auto per la visita guidata con l'operatore didattico culturale del centro storico della città: dal Duomo, unica chiesa rinascimentale a Torino dove viene conservata la Sacra Sindone, a piazza Castello che è conosciuta come il salotto buono della città, sulla quale si affaccia Palazzo Madonna, Palazzo Reale, la reale chiesa di San Lorenzo e il Teatro Regio. Nel pomeriggio siamo andati alla stazione di Torino (Porta Nuova), Una volta sistemati i bagagli negli scompartimenti siamo partiti per il ritorno a Roma.

Classe 3 A
Scuola Secondaria di I grado
Plesso Pratolungo

E...state insieme

2019

DAL 10 GIUGNO
AL 26 LUGLIO
DALLE 8.00 ALLE
16.30

DAI 6 AI 13 ANNI
ATTIVITÀ SPORTIVE
PISCINA
LABORATORI CREATIVI
POTENZIAMENTO

QUOTA SETTIMANALE 80,00 €
QUOTA GIORNALIERA
20,00 €
PRANZO E MERENDA
INCLUSI

VIA ELENA BRANDIZZI GIANNI 66 "EX CASSETTA CUSTODE"
INFO E PRENOTAZIONI - mistapeo@studiomentis.it

MISTAPEO

MISTAPEO

3791309265

MISTAPEO

GITA AL MUSEO DI ZOOLOGIA

Il giorno 19 marzo noi 2B di Rivisondoli, siamo andati al museo civico di zoologia presso Villa Borghese, che raccoglie delle collezioni naturalistiche romane. Varie le sale delle esposizioni. Molto interessante la collezione privata dei volatili, donata dal Conte Ettore Arrigoni degli Oddi nel 1937, ornitologo, che con la sua passione riuscì a collezionare varie specie di uccelli. La sala è piena di cassettiere e vetrine sia di stile ottocentesco, sia di stile moderno. Bellissimo l'avvoltoio che spicca nella sala dei rapaci. Ci sono anche riprodotti vari ambienti della terra, tra cui: deserti, ghiacciai e abissi marini dove per poter sopravvivere gli animali si sono dovuti adattare alle diverse temperature. Una sala riproduceva il freddo dei ghiacci e c'erano delle cassettiere che contenevano diversi tipi di pinguini e l'orso polare. La sala che ci ha colpito di più raffigurava l'ambientazione del fondale marino: un luogo magnifico, una stanza buia dove i colori chiari cambiavano colore e diventavano fosforescenti. La guida ci ha mostrato, anche, diverse specie

di animali provenienti da diversi continenti e le loro caratteristiche tra cui:
-il vombato: è un animale quadrupede, ha le gambe e la coda corta, abita nelle foreste, sulle montagne e nelle lande dell'Australia sud-orientale e della Tasmania;
-i fenicotteri rosa: sono degli uccelli diffusi in Asia, Africa ed Europa meridionale.
Il nome scientifico ha un'etimologia latina: phoneix = fenice e pteron = ala. Dopo la visita al museo abbiamo fatto un laboratorio sull'apparato digerente. Abbiamo visto come reagiscono i diversi cibi con delle reazioni chimiche e in un secondo momento ci hanno illustrato come funziona l'apparato digerente di un gallo attraverso dei passaggi, il percorso che fa il cibo dopo che viene ingerito. Così si è conclusa la nostra visita al museo zoologico.

Maria Luisa Migliaccio,
Simone La Terza,
Alessio Monteleone,
Anastasia Frerè



RISCOPRIRSI IN VIAGGIO TRA PAROLE ED EMOZIONI

E' iniziato il 6 marzo scorso e si è concluso il 6 maggio il progetto pomeridiano di scrittura poetica creativa intitolato "Scrivere la bellezza", a cui noi alunni della 2 e 3 F di Ciamician abbiamo partecipato. All'inizio tutti noi eravamo un po' perplessi e intimiditi. Avremmo dovuto guardare dentro noi stessi e tirar fuori le nostre emozioni e condividerle. Inoltre ci chiedevamo che cosa significasse "scrivere la

bellezza", dove si trovasse e come si facesse a trovarla.

Trovare una risposta a queste domande all'inizio ci sembrava impossibile. Viviamo in un mondo che ci inonda di immagini, che ci bersaglia di notizie e di spot pubblicitari. Siamo sempre indaffarati e tesi al raggiungimento di un qualche obiettivo. Fermarsi un attimo a guardare a ciò che ci circonda con occhi nuovi all'inizio è

stato difficile. Ma poi con l'aiuto della responsabile del corso prof.ssa Zilli e dell'esperta counsellor A. R. Spagnolo abbiamo cominciato a capire che la bellezza è in ciascuno di noi e nella realtà che ci circonda. A poco a poco ci siamo fidati e lasciati trasportare in esercizi di immaginazione guidata, ci siamo immersi nei dipinti di Gonsalves e nelle lettere di scritti poetici e come per miracolo sono uscite da noi le nostre emozioni, le

nostre paure, i nostri sogni e le nostre speranze. E adesso alla fine del nostro percorso vogliamo regalarvi un po' di bellezza, condividendo con voi alcune delle nostre poesie, anche se è stato molto difficoltoso selezionarle.

Classi 2-3 F

Scuola Secondaria di I grado

Plesso Ciamician

*Il mio cielo è un urlo forte
sotto la pioggia amara.*

*Il mio cuore
come un sacchetto di patatine:
si apre
e non sa chiudersi mai.*
G. P. (2 F)

I MIEI ERRORI

*Il mio passato
È un guanto da baseball
consumato,
da riparare
come gli errori già fatti
e quelli ancora da fare*
D. A. (2 F)

*Il mio futuro
È un regalo ancora da scartare.
Il passato è un regalo scartato
E mai ritrovato.*
A. C. (3 F)

"COME SONO IO"

*Io sono un elefante grande,
silenzioso
che rimane tranquillo, ma
vorrebbe
attaccare.*

*Sono un albero sempre fermo
Fuori. Dentro
è un vortice di movimento.
Io sono un funambolo sempre in
bilico,
sono la goccia d'acqua
che vede molto nel suo passare
e sa restare.*
M. I. (3F)

"CREDERCI FINO IN FONDO"

*Io sono un leone che non molla
un albero fermo e verde,
sempre un giocatore leale
Una palla che non puoi fermare.*
F. F. (3F)

*Io sono una tigre
affamata, combattiva
È un servizievole robot
di metallo.*
L.D. (3F)

"UN URAGANO DI EMOZIONI"

*La mia rabbia
è un urlo frustrante, devastante
è una bomba ad orologeria
che non sente il mio controllo.*
K. C. (3F)

*Il mio cielo è calmo
come un bambino che dorme.
La sua pioggia
bagna il cuore.*
J. C. (2 F)

*Il mio urlo agghiacciante
come un gallo trasparente
quando al mattino grida.
E nessuno lo sente.*
G. M. (3 F)

"LA SEMPLICE SPERANZA"

*Il mio cielo è come un
quadrifoglio in
Primavera.
Ha un cuore rosso labbra
È una pioggia profumata che lo
bagna
ma dentro ha un urlo fastidioso
Come un graffio freddo sulla
lavagna.*
F. N. (2 F)

"IL CIELO SCONFITTO"

*Il mio cielo è rumoroso
Agitato come un frullatore,
iracondo come la sconfitta
che urla vendetta
è uscente come il sole quando
tramonta
e le abitudini quando finalmente
cambiano.*
F. N. (2 F)

INTERVISTA A CHI TANTI ANNI FA ERA UNO STUDENTE.....

Quest'oggi intervistiamo delle persone che sono al nostro fianco sei ore al giorno, cinque giorni su sette, i nostri "prof": la professoressa Francesca Matrigiani, la professoressa Giulia Zannini, il professore Micciulla e il professore Pugliesi.

Lei ha mai marinato la scuola?

Prof. Micciulla: "Secondo voi ho la faccia di uno che marina la scuola?"
Prof. Zannini: "Si una volta assieme ad una mia amica, al liceo. Per provare una nuova esperienza."

Prof. Matrigiani: "Si, perché c'erano quattro ore di latino e con tutta la classe saltammo scuola"

Prof. Pugliesi: "Si al liceo assieme ai miei compagni. Quando ritornai a casa mio padre mi diede uno schiaffo in faccia e ancora oggi ricordo il dolore"

Avrebbe pensato di diventare prof da grande?

Prof. Micciulla: "No da ragazzo non volevo insegnare. Avrei desiderato una cattedra all'università, ma poi ho scoperto la "gioia" che ti da convivere

ogni giorno con i ragazzi."

Prof. Zannini: "Si pensavo di diventare una professoressa fin da piccola, ma il mio desiderio era di fare la stilista o arredatrice"

Prof. Matrigiani: "No, volevo fare la pediatra da bambina."

Prof. Pugliesi: "No, ma volevo diventare un astronauta"

Qual era la materia che lei odiava?

Prof. Micciulla: "Musica. Era stranissimo. L'unica volta che hanno fatto un coro io ero l'unico escluso."

Prof. Zannini: "Nessuna. Ma alle elementari non avevo una brava insegnante e per questo l'amore per la scuola è arrivato alle medie."

Prof. Matrigiani: "Scienze"

Prof. Pugliesi: "Matematica ma per colpa del professore"

Lei ha mai fumato una sigaretta durante il periodo scolastico?

Prof. Micciulla: "Si, al liceo, mi facevano sentire più grande. Poi ho capito che creavano dipendenza e non ti danno nulla. E ho smesso; però c'è voluta molta forza di volontà perché è un vizio BRUTTISSIMO."

Prof. Zannini: "Si al liceo."

Prof. Matrigiani: "Solo una volta per provare"

Prof. Pugliesi: "Si."

Lei ha mai avuto una cotta a scuola? Se si, il/la ragazzo/a in questione le dava corda?

Prof. Micciulla: "Si tantissime, però in un periodo mi ero invaghito di una ragazza. Allora non avevamo i cellulari e quindi cercavo di frequentare i suoi stessi posti e gli passavo sotto casa."

Dopo mesi mi sono accorto che avevo sbagliato e che lei non abitava lì!

Prof. Zannini: "Si tante, ma alcune volte non ricambiavano."

Prof. Matrigiani: "Si, in 3° media mi piaceva un ragazzo e dopo tanto tempo scopri che anche io piacevo a lui."

Prof. Pugliesi: "Si tantissime, ed alcune ricambiavano e l'ultima è diventata mia moglie."

Qual è stata la figura più brutta che ha fatto a scuola?

Prof. Micciulla: "Ne ho fatte molte

ma non ricordo quale sia quella più ridicola"

Prof. Zannini: "Quando sono stata sorpresa a copiare la traduzione della verifica di latino"

Prof. Matrigiani: "Una figuraccia che ho fatto è quando era la mia festa e invitai i miei compagni e sotto casa mia a quel tempo c'erano le pecore e loro mi presero in giro ma io li facevo battutine e rimanevo al gioco"

Prof. Pugliesi: "Più che figuraccia era un dispetto al professore di motoria, perché lui non era molto bravo e per dispetto io e i miei compagni ci siamo messi il body delle ragazze. Appena entrati in palestra facemmo una figuraccia! Dopo conciatosi in quel modo andammo dal preside e ci diede una sospensione."

Maria Luisa Migliaccio,

Anastasia Frerè,

Simone La Terza,

Alessio Monteleone

LA GITA AL "ROMA FLOWERS PARK"

Il giorno 30 aprile 2019, noi della classe 4A di Pratolungo, insieme alle altre quarte dell'Istituto, siamo andati in gita al "Roma Flowers Park", parco con oltre un milione di tulipani olandesi, che insieme ai narcisi, crocus, fresie e altri fiori creavano variopinte coreografie.

La guida, di nome Valentina, ci ha spiegato la natura dei tulipani: precoce, media e tardiva e dei diversi

fiori presenti. Inoltre ci ha permesso di raccogliere i tulipani con i bulbi attaccati e ha spiegato che quando tornavamo a casa dovevamo metterli in un vaso nell'acqua con tutto il bulbo, finché i petali non sarebbero appassiti e successivamente staccare lo stelo.

I bulbi andranno riposti in un luogo buio e fresco per poi ripiantarli ad ottobre.

Un'altra esperienza divertente è stata piantare i fagiolini in un vasetto che abbiamo potuto portare a casa e due vasi più grandi sono stati regalati alla classe.

Per noi questa gita è stata bellissima e divertente: siamo stati all'aria aperta a contatto con la natura, abbiamo fatto dei laboratori scientifici ed è stato anche un altro modo di stare insieme a scuola, giocare nel parco,

socializzare con i bambini delle altre quarte e ci piacerebbe ritornare anche l'anno prossimo, perché il parco sarà ampliato e sarà ancora più bello di quest'anno.

Giulia Gollini
Monica Papaleo
4A Pratolungo



"SCUOLEINFARMACIA" LA FARMACIA VA A SCUOLA.

Dal mese di ottobre 2018 una rete di FARMACIE ITALIANE ha aperto le porte alle Scuole per la 3° edizione di SCUOLE IN FARMACIA. Il progetto, completamente gratuito, prevedeva l'intervento di una Farmacista a scuola, della durata di circa un'ora e trenta. Tutta la scuola Primaria del nostro Istituto ha aderito all'iniziativa. La Farmacia Ceccarelli, che si è resa disponibile a tenere gli incontri, ha inviato la dott. Eleonora Teti nei vari plessi della Primaria ad illustrare il lavoro che quotidianamente svolge il farmacista e inoltre a spiegare ai bambini cos'è la celiachia parlando della "Merenda di Gioia".

Il giorno 11 aprile, in palestra, abbiamo assistito, insieme alle due terze di Pratolungo, alla spiegazione della farmacista Eleonora, che ci ha raccontato la storia della "Celiachia di Gioia".

La celiachia è un'inflammatione cronica, dell'intestino tenue provocata dall'assunzione di cibi che contengono il glutine.

Il glutine si trova nei cereali che mescolandosi con l'acqua non viene assorbito dall'intestino.

LA MERENDA DI GIOIA

La dottoressa ci ha informato che l'intestino dei celiaci è "particolarmente sensibile", ma seguendo una dieta senza glutine, si può migliorare la sua salute.

Il cibo senza glutine va cucinato in pentole diverse separandolo dagli altri alimenti ed è necessario lavarsi le mani per evitare qualsiasi contaminazione.

Quando i celiaci vanno a comprare gli alimenti, devono stare molto attenti a

leggere sull'etichetta la scritta "senza glutine"; se non c'è, bisogna leggere attentamente gli ingredienti.

Questo argomento ci ha particolarmente colpito e ci è stato utile per allargare le nostre conoscenze; infatti abbiamo posto varie domande ed abbiamo avuto esaurienti risposte.

Samuel Boninsegna,
Giulia Gollini,
Monica Papaleo,
Flavio Pasquarelli
4A Pratolungo

